



**Inaugurata la messa  
a dimora di ottanta  
alberature  
a Villa Pamphilj**

a pagina 6



**Circo Massimo:  
approvate 'regole  
certe' per ospitare  
grandi eventi**

a pagina 6



**'Lo spettacolo  
dal vivo fuori  
dal Centro  
per il 2024'**

a pagina 7



Spesso dietro l'acquisto di un mezzo di seconda mano si cela una 'fregatura'

## Auto Usate: quali sono le dieci truffe più comuni

'Sulla carta', magari dopo un'esperienza poco soddisfacente, cercare ed acquistare un'auto di seconda mano, dovrebbe essere un'esperienza entusiasmante ma, come vedremo, è proprio in queste circostanze che dietro l'angolo potrebbe nascondersi una cocente delusione. E non solo. Occorre infatti prestare attenzione ai truffatori che, senza farsi troppi scrupoli, possono



facilmente indurre gli automobilisti a commettere costosi errori. A tal proposito, anche in virtù di un fenomeno crescente - che con l'avvento del mercato online ha subito un'accelerata pazzesca - abbiamo chiesto qualche suggerimento in proposito degli esperti di carVertical - su come identificare le più diffuse ed evitare di rimetterci soldi.

a pagina 2

## EX MIRA LANZA: ROMA CAPITALE E ROMA TRE PER LA RIQUALIFICAZIONE



a pagina 4

## Carta d'Identità Elettronica: nel weekend Open Day



a pagina 5

## Presentato il plastico 'Green Masterplan'

Il Campus Bio-Medico progetta una città-parco a Trigoria in ottica 'One Health'

Una moderna città-parco nella periferia sud della Capitale dedicata alla formazione, alla ricerca, alla cura e al dialogo intergenerazionale, che affondi le sue radici nella natura grazie a un approccio 'One Health' e tragga ispirazione dal contesto paesaggistico circostante. È l'ambizioso progetto del Campus Bio-Medico di Roma, il cui obiettivo è creare un'area verde che faccia da ponte di collegamento tra il tessuto urbano di Trigoria e la Riserva Naturale di Decima Malafede. L'iniziativa, presentata oggi nella sala delle Bandiere del



Campidoglio, alla presenza del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e dell'assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia, rientra nell'ambito del 'Social Green Masterplan', con un programma di sviluppo a servizio della comunità e della scienza, che mira a proseguire il percorso di rigenerazione urbana e trasformazione sociale, economica e ambientale di una periferia, quale Trigoria, per soddisfare la crescente domanda di offerta formativa e di servizi di cura e assistenza rivolti al territorio.

a pagina 3



L'informazione professionale  
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Spesso dietro l'acquisto di un mezzo di seconda mano si cela una 'fregatura'

# Auto Usate: le dieci truffe più comuni

Come identificare le truffe più diffuse ed evitare di rimetterci soldi



Come dicevamo, ormai sul web si è creato 'un mondo' di siti dedicati alla rivendita di auto di seconda mano. Ed è proprio qui - dove lavorano anche 'aziende serie' - che i venditori fraudolenti pubblicano i loro annunci che, ovviamente, sembrano dei veri affari. Successivamente, convincono il potenziale acquirente che l'auto sia custodita in un luogo remoto e chiedono che il denaro venga trasferito prima della consegna del veicolo. Inoltre, giocando sull'emozione del potenziale cliente, fingono che ci siano altri acquirenti interessati, così da creare un senso di urgenza. A quel punto in molti non esitano ad 'aggiudicarsi l'affare'. Tuttavia, una volta che il denaro è stato trasferito (ed incassato), i 'venditori' rimuovono l'annuncio per poi scomparire nel nulla. Dunque, come abbiamo visto grazie all'esperienza acquisita dagli esperti di carVertical, i truffatori creano

falsi siti web di concessionarie auto nei quali mostrano offerte molto interessanti. Creati ad arte, il più delle volte questi siti assomigliano molto a reti o marchi di concessionari noti, ed anche i link utilizzati per la loro diffusione sono quasi identici. Questo, come detto, induce gli acquirenti a contattare il venditore con meno reticenza. Ecco perché, per quanto 'anomala', la richiesta del pagamento in anticipo (puntualmente 'ben motivata'), spesso non fa suonare subito l'allarme. La regola principale è quella di prestare sempre molta attenzione a qualsiasi sito web a cui inviano denaro, senza dimenticare che, se un affare sembra troppo bello per essere vero, probabilmente è proprio così. A volte, i venditori evitano di menzionare il fatto che un'auto provenga da un altro Paese. Anche se il veicolo è stato importato 5 o 8 anni prima, si tratta comunque di informazioni preziose, fondamentali per

orientare il processo decisionale di un acquirente. Importare un'auto è relativamente facile ed economico, quindi molte di queste vengono acquistate in un Paese e poi trasferite in un altro. E molti non sanno che, in realtà, durante le transazioni transfrontaliere, è più facile manipolare il chilometraggio e nascondere alcuni danni. Mettere in vendita pezzi di ricambio auto non originali, spiegano ancora gli esperti, è molto comune sul Marketplace di Facebook e spesso vede coinvolte persone che pubblicizzano set di pneumatici o rari body kit per auto tuning, così da creare l'illusione di veri e propri affari. Anche qui però, i truffatori pretendono che l'acquirente trasferisca denaro in anticipo, e poi spariscono nel nulla. Sfortunatamente, il Marketplace di Facebook ha un controllo qualità pessimo e un supporto clienti inesistente, quindi gli acquirenti dovrebbero essere molto cauti su questa piat-

taforma e inviare denaro solo dopo aver visionato i prodotti di persona. Il rollback del chilometraggio è messo in atto dai truffatori che vogliono aumentare artificialmente il valore di un'auto. In quelle più vecchie è possibile scalare i chilometri meccanicamente, mentre nei veicoli più nuovi lo si può fare tramite dispositivi diagnostici che si collegano al mezzo. di quelli realmente percorsi, mettendo il conducente a rischio di acquistare un'auto con problemi meccanici e che vale molto meno di quanto l'ha pagata. Parlando di mezzi di seconda mano, quindi in qualche modo 'vissuti', è normale che, di tanto in tanto, i veicoli subiscano dei danni. Danni circa i quali, pur essendone perfettamente a conoscenza, si guardano bene di omettere, evitando informazioni dettagliate sullo storico dei danni di un'auto. Così, l'unico modo per scoprirli è tramite una verifica dello storico che dobbiamo fare per conto nostro. Questo perché l'acquisto di un'auto usata incidentata in passato potrebbe costare agli acquirenti molto denaro per le riparazioni, ed aprirebbe - per chiunque interessato - una 'forte trattativa al ribasso'

rispetto al prezzo inizialmente richiesto. Senza contare che un veicolo può presentare danni strutturali che ne compromettono la sicurezza. Oltretutto, come tengono a rimarcare da carVertical, alcuni venditori fraudolenti falsificano i report sullo storico del veicolo per dimostrare agli acquirenti che l'auto che stanno vendendo non ha difetti. Quando i report sullo storico vengono stampati e non generati al momento, alcuni eventi importanti potrebbero essere stati omessi. Pertanto, il consiglio anche qui, è che ogni acquirente dovrebbe generare lui stesso un report sullo storico per evitare di essere truffato. Come è noto, le auto a noleggio a breve termine utilizzate dalle società di car sharing, oppure i taxi, dovrebbero generalmente essere evitati poiché sono soggetti a una maggiore usura e possono rivelarsi un vero spreco di denaro. Anche in questo caso però, i venditori non sempre rivelano agli acquirenti che i propri veicoli sono stati utilizzati in questo modo. Ad esempio, va tenuto conto del fatto che, i veicoli usati per il car sharing a breve termine, hanno subito molti più avviamenti a freddo di una normale auto, e possono avere il motore e altri

componenti usurati e non più affidabili come dovrebbero. I taxi, invece, spesso hanno un chilometraggio più elevato e possono essere identificati dagli interni usurati, soprattutto i sedili posteriori. Poiché la maggior parte dei taxi è stata utilizzata in contesti urbani, si consiglia di ispezionare queste auto, prestando estrema attenzione alle condizioni del sistema frenante e dei componenti delle sospensioni. Quasi tutti i veicoli rubati vengono smontati e rivenduti come pezzi di ricambio sul mercato nero. A volte però, possono finire negli annunci pubblicitari o sui social network. Acquistare un veicolo rubato significa perdere giorni, se non settimane, nel tentativo di recuperare il denaro. Il controllo dello storico indica se un'auto è stata denunciata come rubata. Infine, spiegano ancora gli esperti di carVertical, i venditori fraudolenti potrebbero non accettare bonifici bancari e preferire pagamenti tramite servizi come Western Union. Questo deve essere un campanello d'allarme immediato, poiché i truffatori possono creare documenti d'identità falsi, ricevere il denaro, ma non consegnare mai l'automobile...

**SEGIMM s.r.l.**

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# Il Campus Bio-Medico progetta una città-parco a Trigoria in ottica 'One Health'. In Campidoglio presentato il plastico 'Green Masterplan'

“Siamo onorati di presentare il Masterplan One Health, un progetto della città e per la città - ha spiegato nel corso dell'evento Domenico Mastrolitto, direttore generale del Campus Bio-Medico - impatto sociale e pubblico, rigenerazione integrale e infrastrutturale di un pezzo della nostra Capitale. Il concept e la visione a lungo termine ci hanno consentito di porre le basi per rendere visibili e concreti i primi risultati: da qui è nato il CUBO, Cultural Box, il nuovo incubatore di innovazione e competenze che da settembre dello scorso anno ospita ingegneri, esperti di sostenibilità, infermieri, la futura classe dirigente, ricercatori e medici che cureranno pazienti e si faranno carico di relazioni con i malati e i familiari. Con il completamento di questo polo sanitario e di formazione internazionale - ha quindi concluso il Dg - vorremmo realizzare un grande laboratorio a cielo aperto per promuovere in modo concreto una cultura One Health, che si basa sull'integrazione di discipline diverse e vede la salute umana, la salute



animale e la salute dell'ecosistema indissolubilmente legate". Il progetto del 'Social Green Masterplan', il cui plastico è stato svelato oggi durante la presentazione, si inquadra all'interno di una visione ancor più ampia di sviluppo dell'Ateneo: si chiama 'PiùCampus 2045' e porterà gradualmente al consolidamento dei servizi sanitari e formativi grazie anche a nuove strutture dedicate alla didattica, alla ricerca, all'assistenza medica e alla cultura. Si tratta di una superficie di circa

90 ettari (un grande parco universitario multifunzionale nella Riserva Naturale di Decima Malafede; +26 mila mq per la cura; +20 mila mq per la formazione universitaria; +10 mila mq per la ricerca biomedica e tecnologica; +28 mila mq per la socialità: residenze universitarie, attrezzature per lo sport e il tempo libero, l'inclusione e il dialogo intergenerazionale; +6 mila mq di spazi per il lavoro e l'innovazione). Inoltre, con il programma 'Social Green Masterplan', si prevede la predisposi-

zione di un sistema di parchi tematici multifunzionali, volti a valorizzare gli spazi verdi e la biodiversità della Riserva Naturale di Decima Malafede interni all'area, in sinergia con le nuove strutture universitarie e sanitarie previste all'interno del Piano attuativo urbanistico. “È positiva la collaborazione con il Comune che ha sostenuto e continua a sostenere la visione del nostro progetto - ha commentato Carlo Tosti, presidente Università e Fondazione Policlinico Campus Bio-

Medico - con l'obiettivo di formare più studenti, ricercatori da tutto il mondo, in un campus universitario innovativo e sostenibile, con facilities di campus life. Il Campus Bio-Medico è nato piccolo, si è sviluppato con gradualità secondo le esigenze e i bisogni della società. Adesso guardiamo al futuro, ai prossimi trenta anni". In particolare, il Campus Bio-Medico, svolge le attività di formazione universitaria attraverso tre Facoltà Dipartimentali (Medicina

e Chirurgia, Ingegneria e Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health), con circa 3mila studenti iscritti ai 14 corsi di laurea attivi; di assistenza, attraverso il Policlinico Universitario con 31mila accessi al Pronto soccorso, 28mila ricoveri, 1,4 milioni di prestazioni ambulatoriali; di ricerca scientifica, orientata alla bio-medicina, bio-ingegneria, robotica ed aree correlate alle scienze per la vita con 53 unità di ricerca, oltre 20 laboratori e 400 ricercatori.

## Codici: "Le truffe continuano a mietere vittime attraverso i social" Occhio alla violazione dei dati

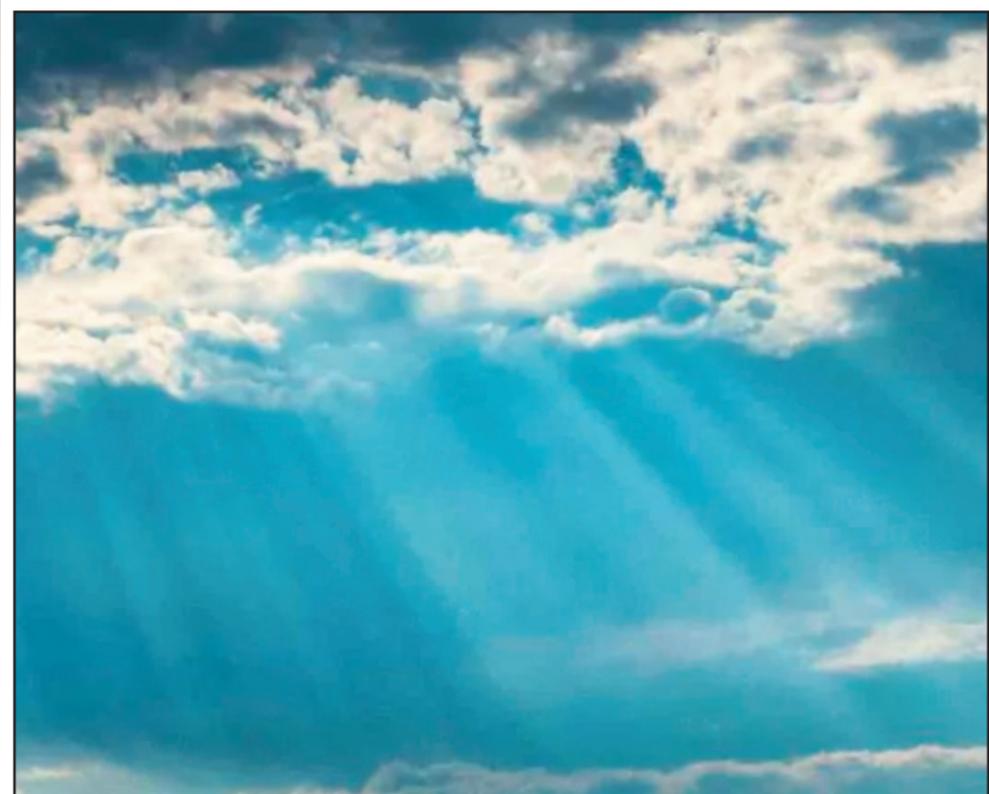


Con l'avvento del web, oggi il furto dell'identità digitale è uno dei reati più diffusi. Una minaccia concreta, ma che probabilmente non riceve ancora l'attenzione che merita da parte dei consumatori. Navigare online, infatti, comporta dei pericoli che inevitabilmente diventano maggiori quando l'utente è meno esperto e, di conseguenza, più esposto. Nello specifico, essere vittima di furti e di violazioni sui social, come spiegano dall'Associazione Codici, "E' più facile di quanto si possa immaginare. Lo certifica, ad esempio, il Rapporto "Censis-DeepCyber" sulla sicurezza informatica in Italia. Pubblicato nell'aprile 2022, lo studio dice che l'81,7% della popolazione italiana teme di risultare facile preda di furti e violazioni dei propri dati

personali sul web, mentre quasi l'11% ha scoperto, sui social, account fake con i propri nome, cognome ed immagine". "I cybercriminali - spiegano ancora dal Codici - si servono sempre di più dei social network per veicolare messaggi trappola con l'intento di carpire i dati sensibili delle potenziali vittime, rubarne il profilo e utilizzarne poi i contatti per raggiungere il maggior numero di utenti possibili. Le truffe diffuse attraverso le principali piattaforme social sono molteplici e diversificate: se le più frequenti offrono facili guadagni a fronte di un piccolo investimento iniziale, sono altrettanto numerose quelle che sponsorizzano offerte di lavoro prospettando una carriera da influencer e proponendo allettanti collaborazioni con

marchi famosi, inducendo sempre infine l'utente a cedere i propri dati personali, se non addirittura quelli bancari". "Così capita che in molti casi, l'attenzione della vittima viene catturata con la tecnica del "tag", tramite la quale viene menzionata e invogliata a visitare il profilo del truffatore, spesso talmente verosimile - conclude il Codici - da indurlo ad avere un primo contatto attivo che lo fa cadere nella trappola". L'associazione Codici invita, dunque, i consumatori alla massima attenzione quando navigano sul web o utilizzano i social, perché il pericolo delle truffe è reale. In caso di raggiri, è possibile contattare lo Sportello Nazionale al numero 065571996 o all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

## Durante la notte forti e burrascose piogge si sono già abbattute sull'Urbe Maltempo a Roma e nel Lazio



Maltempo a Roma e nel Lazio; allerta gialla oggi, mercoledì 24 aprile, con alcune delle zone della Capitale, e non solo a rischio. Durante la notte forti e burrascose piogge si sono già abbattute sull'Urbe, ma in queste prime ore del giorno la situazione è continuata, peggiorando in alcuni casi. Allerta gialla a Roma e nel Lazio oggi, 24 aprile

2024 con temporali e piogge, e zone più a rischio di altre. Il maltempo colpisce Roma e la regione e il dipartimento della Protezione Civile della Regione Lazio aveva avvisato tutti. Si tratta di allerta idrogeologica per temporali e criticità idraulica, bensì di criticità idrogeologica. Lo stato di allerta gialla inizia alle prime ore di oggi, durano

per le successive 18-24 ore. L'allerta di colore giallo vede zone più a rischio, in particolare i bacini costieri del nord al bacino medio Tevere, dall'Appennino di Rieti ai bacini di Roma, dall'Aniene ai bacini costieri del sud fino a quello del Liri. l'invito è quello a rivolgersi, al numero di emergenza unico 112 per segnalazioni e richieste di intervento.

Al via la collaborazione tra Roma Capitale e l'università Roma Tre per l'ex stabilimento industriale

# Ex Mira Lanza: la riqualificazione

Gualtieri: "Un percorso per risolvere una vicenda che la città si trascina da troppo tempo"



Roma Capitale e Università Roma Tre insieme per la riqualificazione dell'ex stabilimento Mira Lanza, nel Municipio Roma XI. Il Sindaco Roberto Gualtieri e il Rettore Massimiliano Fiorucci hanno firmato una lettera di intenti con la quale Roma Capitale e l'Università Roma Tre si impegnano alla realizzazione di azioni congiunte volte a recuperare e riqualificare l'ex complesso industriale con il duplice intento di fornire servizi e spazi per la cittadinanza e di soddisfare il fabbisogno di residenze e strutture a disposizione degli utenti dell'Università. Con il documento siglato nei giorni scorsi, che anticipa la sottoscrizione di un vero e proprio accordo di collaborazione, l'Amministrazione capitolina si impegna a rendere accessibile l'area ai tecnici o soggetti autorizzati dell'Università per consentire le opportune verifiche sullo stato di fatto dell'immobile nonché eventuali campagne di indagine o rilievi; a fornire tutti i documenti di carattere tecnico-amministrativo relativi al compendio immobiliare anche ri-

guardo l'esistenza di eventuali vincoli, oneri o gravami relativi agli immobili e ad avviare tempestivamente l'iter autorizzativo necessario alla successiva concessione amministrativa dell'area all'Università. Dal canto suo invece, l'Università si impegna ad effettuare le opportune verifiche preliminari riguardo la fattibilità tecnica e economica dell'intervento di recupero ipotizzato e per avviare tempestivamente l'iter autorizzativo necessario alla successiva acquisizione in concessione dell'area. La lettera di intenti siglata oggi da Gualtieri e Fiorucci nasce da una manifestazione di interesse per l'area avanzata da Roma Tre a seguito della partecipazione al bando Reinventing Cities 2022 che vedeva tra i siti candidati proprio l'ex stabilimento industriale situato nel quartiere Marconi e versante da anni in uno stato di abbandono e degrado. La candidatura al concorso internazionale, promosso dalla rete di città europee C40, aveva come obiettivo l'individuazione di un

percorso di valorizzazione, senza vendita, del compendio della Ex Mira Lanza, prezioso complesso di archeologia industriale tutelato dal codice dei Beni Culturali. La proposta di Roma Tre, pur non rientrando formalmente nell'alveo del Bando Reinventing Cities, ne sposa a pieno le caratteristiche permettendo di modulare, con maggior flessibilità, le condizioni concessorie in un rapporto diretto tra soggetti pubblici in analogia con quanto si sta già facendo per l'ex Mattatoio di Testaccio e in coerenza con il lavoro di revisione dell'assetto urbanistico del quadrante Ostiense-Marconi portato avanti dal Dipartimento di programmazione e attuazione urbanistica proprio in collaborazione con lo stesso Ateneo. Una collaborazione che, tra l'altro, coinvolgerà anche l'Eni

proprietaria dell'area ex Italgas, situata proprio di fronte alla ex Mira Lanza, il Municipio Roma VIII e il Municipio Roma XI. "Oggi inizia un percorso per risolvere una vicenda che la città si trascina da troppo tempo e realizzare spazi universitari e aree verdi al posto di un vecchio complesso industriale abbandonato da anni" ha sottolineato il Sindaco Roberto Gualtieri. "La rigenerazione urbana è stata da subito uno dei principali obiettivi di questa amministrazione per ricostituire gli spazi, sconfiggere il degrado e avvicinare servizi e luoghi di pregio alle romane e ai romani in tutti i quartieri: questa operazione con Roma Tre si colloca perfettamente in questo percorso di rivitalizzazione di aree urbane in disuso così come lo sono i tanti altri interventi che ab-

biamo messo in campo in tante zone della città. Inoltre, il tessuto universitario rappresenta per Roma una straordinaria potenzialità di crescita ed aumentare le residenze universitarie è uno degli strumenti principali che abbiamo in mano per sviluppare sempre di più la nostra capacità di essere protagonisti nel panorama scientifico nazionale ed internazionale". "La forte crescita di Roma Tre degli ultimi anni, in termini di immatricolazioni e di presenza sul territorio, richiede sempre di più l'attivazione di servizi che assicurino alti standard qualitativi per studentesse e studenti. La speranza, dunque, è di poter realizzare nel complesso servizi fondamentali, tra i quali una foresteria per visiting professors e uno studentato moderno e funzionale", dichiara il Rettore di Roma Tre, prof. Massimiliano Fiorucci. Il Direttore Generale dell'Ateneo, arch. Alberto Attanasio, conferma: "Con le attività nello stabilimento ex Mira Lanza vogliamo continuare e rafforzare il processo di rigenerazione urbana e di rivitalizza-

zione del tessuto sociale, economico e produttivo del quadrante Ostiense - Marconi. Per collocazione urbanistica e caratteristiche, il complesso è pienamente in linea di continuità con la storia e la tradizione dell'insediamento dell'Ateneo in questo quadrante cittadino". "L'idea di favorire nuove funzioni universitarie nel quadrante Marconi si coniuga con l'obiettivo di ampliare l'offerta di strutture universitarie anche nel Municipio XI, di recuperare l'ex complesso industriale della Mira Lanza, che attende da anni di essere riqualificato, e di realizzare il parco "Papaschi" per dotare il quadrante di uno spazio di verde attrezzato - ha commentato l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia - Questo comune impegno è dunque un passo importantissimo: dopo il parco fluviale, un'altra porzione del quadrante Marconi sarà riqualificata e prenderà forma grazie alla sinergia tra Istituzioni e al lavoro portato avanti dall'Amministrazione Gualtieri" conclude Velocchia.

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

# Inaugurata la messa a dimora di ottanta alberature a Villa Pamphilj

È stata inaugurata a Villa Pamphilj la messa a dimora di 80 nuove alberature presso il Parco FAO 'Biblioteca Mondiale degli Alberi e dei Fiori'. Erano presenti il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, e il Direttore Generale della FAO Qu Dongyu. Hanno partecipato gli studenti di scuole elementari, medie e superiori della zona. I nuovi alberi si aggiungono alle 100 piante già messe a dimora nell'ambito del progetto di forestazione proposto dalla FAO a Roma Capitale con il quale è stata realizzata la Biblioteca Mondiale degli Alberi e dei Fiori. Il progetto è stato realizzato in un'area di circa 2,5 ettari adiacente al Giardino dei Giusti individuata con i referenti per Sovrintendenza Capitolina, Soprintendenza di Stato e Uffici Ville Storiche di Roma Capitale all'interno di Villa Pamphilj, dove le diverse specie botaniche di alberi, arbusti e fiori per favorire la biodiversità sono state collocate in sette cerchi, in rappresentazione delle aree geografiche del pianeta sulle quali FAO è im-



pegnata: Africa, Asia, Europa, Vicino Oriente, America Latina e Caraibi, America del Nord, Pacifico. Il progetto è stato curato da architetti paesaggisti dello studio OSA, in collaborazione con l'equipe del Festival del Verde e del Paesaggio, che lo hanno donato a Roma Capitale. Le piante sono state individuate dai progettisti in sinergia con gli uffici Alberature e Ville

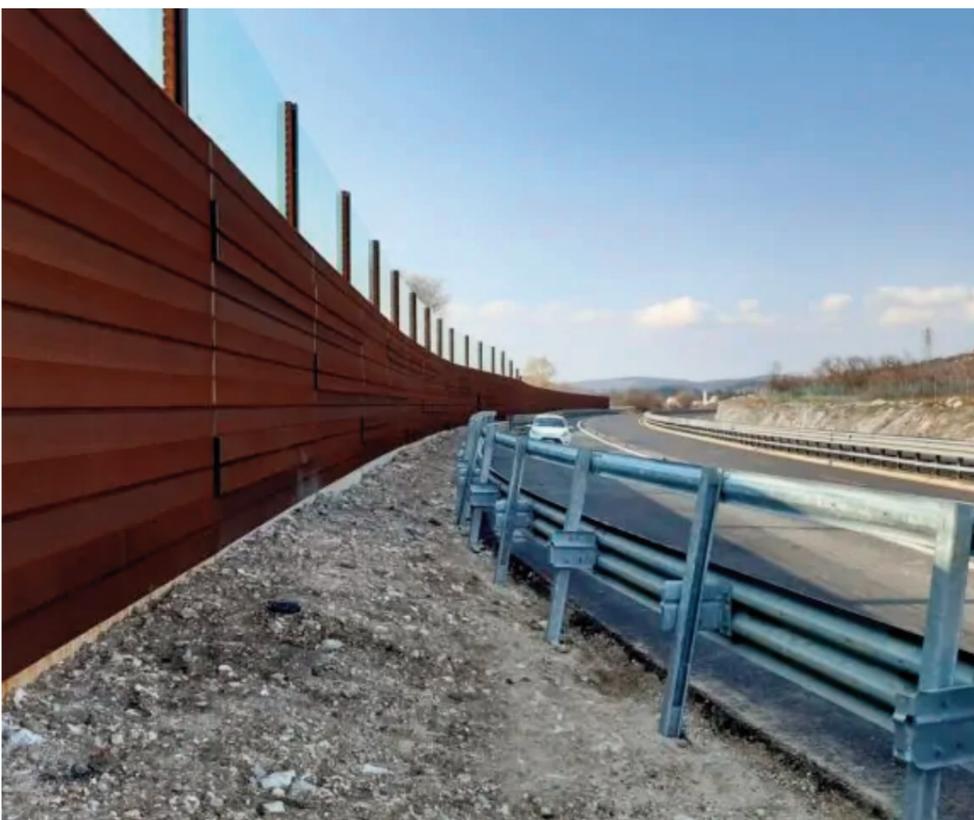
Storiche del Dipartimento capitolino Tutela Ambientale e il Dipartimento Forestry della FAO e donate da Assoflora Coldiretti. Il Dipartimento capitolino Tutela Ambientale ha effettuato la messa a dimora delle piante e si occuperà della loro manutenzione e cura. Il progetto ha una forte vocazione educativa e didattica, evidenziando la fondamentale funzione

delle piante e il loro positivo impatto sulla salute collettiva ed è stato concepito anche per rappresentare simbolicamente la vicinanza e l'impegno comune per il bene del Pianeta tra tutti i paesi del mondo. Tutte le piante hanno un QR Code che rimanda al portale FAO <https://www.fao.org/fao-italy/projects/park> con la spiegazione del progetto ed è stata predisposta una

APP per cellulare che guida le persone all'interno dell'arboreto. FAO ha, inoltre, donato delle panchine modulari posizionate all'interno delle varie aree del progetto. "Grazie alla FAO abbiamo realizzato una Biblioteca mondiale degli alberi dei fiori e della biodiversità. Già ci sono circa 160 alberi di 7 aree del mondo, tutte varietà arboree che possono essere conosciute e

studiate anche attraverso l'ausilio di QRcode ad hoc. La meravigliosa cornice di questo spicchio di Villa Pamphilj è il luogo ideale per questo tipo di iniziativa. Ringrazio la FAO, il Ministero degli Esteri e Coldiretti, che sono partner fondamentali per perseguire il nostro programma di riforestazione urbana, come in questo luogo unico e speciale, che speriamo possa diventare una meta per tutti, non solo per godersi la Villa ma per conoscere, riconoscere e apprezzare i nostri alberi." ha commentato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Con i nuovi 80 alberi nutriamo questo bellissimo progetto che si inserisce nelle azioni dell'amministrazione per favorire la biodiversità e contribuire alle misure che Roma ha adottato nel Piano di adattamento climatico. La Biblioteca Mondiale degli Alberi ha anche una forte valenza didattica e vuole parlare soprattutto alle giovani generazioni di sostenibilità e dell'urgenza di un impegno collettivo a livello globale per la tutela degli ecosistemi, partendo da quelli urbani". ha dichiarato l'Assessora Sabrina Alfonsi.

## "Che fine ha fatto la barriera fonoassorbente promessa ai cittadini?" Torrino-Mezzocammino: il caso



"Correva maggio 2022 e il sindaco Gualtieri sbandierava a mezzo stampa il completamente della barriera fonoassorbente di Torrino-Mezzocammino volta a salvaguardare i cittadini residenti dall'inquinamento acustico proveniente dal Raccordo. A distanza di ben 2 anni nulla si è smosso in tal senso e i propositi del

primo cittadino sono rimasti lettera morta. Sullo stato dei lavori, peraltro, aleggia il più fitto dei misteri, dal momento che il cantiere montato da Anas è stato smantellato e nulla si sa al riguardo. A tal proposito, abbiamo presentato un'interrogazione per capire che fine abbiano fatto i lavori di installazione promessi dal Sindaco. I cit-

tadini hanno il diritto di sapere se e quando l'opera di prolungamento della barriera verrà effettivamente portata avanti e ultimata". Lo dichiarano, in una nota, il capogruppo capitolino della Lista Civica Virginia Raggi Antonio De Santis e la capogruppo in Municipio IX della Lista Civica Virginia Raggi Carla Canale.

## Sabato 27 e domenica 28 aprile nel municipio IX e nei chioschi del centro Carta d'Identità Elettronica: Open Day



Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel fine settimana del 27 e 28 aprile con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici del Municipio XI nella giornata di sabato 27 aprile e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 28. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 26 aprile fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno

(<https://www.prenotazioni.interno.gov.it/>). "Anche il prossimo weekend l'Amministrazione attiverà un nuovo Open Day per permettere alla cittadinanza di fare il documento elettronico, con uno o al massimo due giorni di attesa. Previa prenotazione il giorno precedente, saranno infatti oltre 500 le richieste di CIE che sarà possibile accogliere. Un ringraziamento va agli uffici municipali e ai Dipartimenti capitolini che, parallelamente, lavorano al potenziamento del sistema ordinario di rilasci" ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al

Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fotocamera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. **Orari e indirizzi dei Municipi e degli ex Pit coinvolti Municipio XI:** la sede di Via Portuense 579 sarà aperta sabato 27 aprile dalle ore 8.00 alle ore 16.00 **Orari di apertura degli ex Pit** Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e Via Petroselli 52: sabato 27 aprile 8.30-16.30, domenica 28 aprile 8.30-12.30.

Roma Capitale, Ministero dell'Università e Ministero della Cultura hanno firmato un Protocollo d'Intesa triennale che punta a definire le linee guida

## Circo Massimo: approvate 'regole certe' per ospitare grandi eventi

Roma Capitale, Ministero dell'Università e Ministero della Cultura hanno firmato un Protocollo d'Intesa triennale che punta a definire le linee guida a tutela dell'area del Circo Massimo quando ospita grandi eventi. Tra i firmatari anche Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, Parco Archeologico Colosseo, CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), Politecnico di Torino e INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). L'obiettivo comune è quello di garantire la migliore tutela del patrimonio monumentale, architettonico e storico-artistico dell'Area archeologica centrale di Roma e consentire lo svolgimento di concerti e iniziative di grande richiamo. Viene quindi istituito un Comitato tecnico e di coordinamento che si riunirà periodicamente e che ospiterà un rappresentante per ogni firmatario del Protocollo. Le parti condivideranno informazioni e agiranno in base alle rispettive competenze; entro un mese dalla firma dell'atto, il Comitato redigerà un Programma delle attività. Verrà quindi eseguito uno studio scientifico condiviso sugli effetti delle vibrazioni, acustiche e al suolo, che si producono al Circo Massimo e nelle aree circostanti durante i concerti e gli eventi, anche confrontandole con



quelle ambientali e quelle indotte dal traffico. Sulla base di questo studio, verranno definite delle Linee Guida di carattere tecnico che individueranno valori limite in grado di ridurre i rischi per tutti gli spazi coinvolti. "Abbiamo la necessità di incrementare gli studi sugli effetti che le vi-

brazioni indotte da eventi come concerti o grandi manifestazioni, correlate anche alle sollecitazioni del pubblico, hanno su spazi di rilevanza storica come il Circo Massimo. Il nostro obiettivo è tenere insieme la sicurezza a tutela del patrimonio artistico e culturale del Paese e la necessità di

svolgere eventi di respiro anche internazionale in luoghi simbolo dell'italianità", ha commentato il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini. "Il nostro obiettivo è sempre stato lo stesso", ha spiegato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri: "Far tornare Roma la capi-

tale dei grandi eventi, tutelando il patrimonio inestimabile di questa città. Ci stiamo riuscendo, e con il supporto del Governo e di tanti altri enti ed istituti di ricerca potremo continuare a farlo ancora di più con regole certe, in piena sicurezza e condivisione. Roma non ha più paura di orga-

nizzare grandi appuntamenti culturali o sportivi, potendo con orgoglio mostrarsi al mondo e garantendo, al tempo stesso l'integrità delle sue ricchezze e del suo patrimonio, a partire dal Circo Massimo, che sarà anche tra i luoghi protagonisti in occasione del Giubileo".

"Il sindaco Gualtieri ignora il Tar e non cancella i divieti per le auto storiche"

## Fascia Verde: la denuncia di Santori



"La proroga del divieto di circolazione per le auto più inquinanti nella fascia verde comprende ancora i veicoli storici nonostante il Tar si sia espresso in favore di una deroga in favore di questi mezzi, riconoscendo la necessità di bilanciare la tutela dell'ambiente con quella dei valori storici e culturali del collezionismo. La Lega chiede di dare seguito alla decisione del tri-

bunale amministrativo emessa a seguito dei ricorsi delle associazioni del settore, e di ristabilirne la possibilità di circolazione in quella ztl". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, che ha presentato al Sindaco e agli assessori competenti un'interrogazione su questo argomento. "Il fanatismo ecocochic della sinistra, perduto nella spropositata fa-

scia verde capitolina, la più estesa d'Europa, dimentica perfino le sentenze piuttosto che sforzarsi per depotenziare un provvedimento fortemente penalizzante per la popolazione più debole e a basso reddito e che si vuole applicare in una città nella quale nessun comune cittadino può contare su un sistema di trasporto pubblico degno di questo nome", conclude Santori.

Piazza Venezia, collocato nel cantiere della stazione Metro C un silos d'artista

## "L'arte e la bellezza una sorpresa per i turisti"



Silos d'artista in piazza Venezia. E' la proposta lanciata dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli e che a breve sarà portata al vaglio dell'aula Giulio Cesare. "La stazione Metro C di piazza Venezia è una grande opera che guarda al futuro, strategica per il sistema dei trasporti capitolino e collegherà il centro alla periferia est della città. Un cantiere di fondamentale importanza ma di sicuro impattante visivamente, con il quale romani e turisti devono convivere per i prossimi anni. Per questo motivo,

con grande sensibilità e attenzione per l'immagine e la promozione di Roma, lanciamo l'idea di realizzare opere di pittura temporanea sui silos attualmente presenti nell'area, rendendoli elementi di arte urbana coniugando al tempo stesso l'esigenza di tutela del paesaggio e valorizzazione del contesto in cui sono inseriti", afferma. "Immaginiamo come possa essere una felice sorpresa per i turisti da tutto il mondo, quando, nonostante il cantiere sia nel mezzo di una piazza monumentale, saranno an-

cora l'arte e la bellezza ad essere protagoniste, anche nei loro ricordi e fotografie, in quest'epoca così connessa e condivisa", aggiunge la Celli. "La mozione, condivisa da altri colleghi consiglieri e depositata oggi, sarà portata in Assemblea capitolina nelle prossime settimane. Chiederemo di attivare le procedure necessarie per selezionare artisti ai quali affidare la realizzazione di opere pittoriche sulla superficie dei silos nei cantieri della Metro C nella tratta Colosseo - Venezia, anche ad esposizione temporanea".

# Publicato l'avviso pubblico del Fus da circa 2 milioni di euro, 'Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro per il 2024'

Torna il bando annuale per l'assegnazione dei fondi destinati agli spettacoli dal vivo nelle aree non centrali di Roma Capitale. Con qualche mese di anticipo rispetto allo scorso anno l'Amministrazione Capitolina ha infatti pubblicato oggi il bando 'Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro - Anno 2024', in attuazione del decreto del Ministero della Cultura per la 'Riconoscimento delle Risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2023' del 29 settembre 2023. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle periferie urbane con spettacoli dal vivo innovativi, finalizzati all'inclusione sociale e al riequilibrio dei territori e delle differenze sociali e culturali. Con questo avviso verranno selezionati progetti di spettacoli dal vivo di musica, teatro, danza e circo da realizzarsi nelle aree periferiche di Roma tra il 1 giugno e il 3 novembre 2024. L'importo complessivo stanziato quest'anno è di 1.943.524,67 euro. Si tratta di risorse destinate dal Ministero della Cultura a Roma Capitale, in quanto Comune capoluogo della Città Metropolitana, per il rafforzamento dell'offerta culturale cittadina. I progetti di spettacolo dal vivo dovranno essere realizzati nelle aree non cen-



trali della città, individuate nell'Avviso Pubblico (sono esclusi i territori del I e II Municipio e alcune aree di altri Municipi). Sono ammessi a partecipare al bando organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo con una significativa esperienza nei

settori del teatro, della musica, della danza o del circo contemporaneo e, in particolare, organismi finanziati dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo nel triennio 2022-2024, ovvero operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni (che risultino

dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo - Fpls). La partecipazione all'Avviso Pubblico darà corso a una procedura di valutazione delle proposte progettuali presentate, che consentirà di stilare una graduatoria di merito che permetterà

poi l'accesso ai contributi economici. Questi saranno erogati nella misura massima del 90% della spesa preventivata dal soggetto proponente e comunque per un importo non superiore a 45mila euro per ciascuna proposta. L'avviso 'Lo spettacolo dal vivo fuori dal

Centro - Anno 2024' è pubblicato sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale e sul sito [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it), nella sezione "Attualità" - "Tutti bandi, avvisi concorsi", con scadenza fissata per il 14 maggio 2024 - <https://www.comune.roma.it/web/it/bando-concorso.page?contentId=BEC1186509>. "Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno torniamo a investire nella forza degli operatori delle realtà culturali cittadine e nelle proposte culturali destinate ai quartieri meno centrali. Potranno essere realizzati spettacoli dal vivo, che andranno ad aggiungersi a quelli dell'Estate Romana e in parte ne saranno la prosecuzione fino all'autunno. Con il bando di quest'anno abbiamo voluto in particolare privilegiare le proposte che promuovano, da una parte, la diffusione della musica classica tra le giovani generazioni e, dall'altra, il dialogo tra le culture e le interconnessioni tra mondi di diverse origini. Per dare concretezza alla nostra idea di città aperta e pronta ad accogliere e valorizzare le diverse comunità che la abitano; una città più vivibile e capace di ricucire le distanze tra i territori", ha dichiarato l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

## "L'aula ha bocciato la nostra mozione contro il rincaro dei biglietti" Casini e Leoncini sulla Tpl Roma



"L'Assemblea capitolina ha bocciato oggi la nostra mozione urgente con la quale abbiamo chiesto al sindaco e alla Giunta di avviare un tavolo di confronto con gli altri soci del consorzio Metrebus affinché vengano reperite le risorse economiche necessarie per evitare l'aumento del costo dei biglietti del trasporto pubblico locale da 1,50 a 2 euro. Una prospettiva che si potrebbe purtroppo concretizzare già a partire dal prossimo 1 lu-

glio, ma che vogliamo assolutamente scongiurare. Non la pensano così, evidentemente, i consiglieri di maggioranza, che al momento del voto hanno preferito astenersi, affossando di fatto la nostra mozione. La maggioranza, dunque, non solo chiude gli occhi davanti alle mille inefficienze di un sistema di trasporti che sta collassando ogni giorno di più, ma addirittura resta inerte di fronte al nostro invito ad attivarsi

concretamente per migliorare l'offerta dei servizi ed evitare la beffa di un aumento ingiustificato delle tariffe. Noi continueremo a lavorare perché si trovi invece una soluzione diversa, che punti a innalzare la qualità dei servizi per i cittadini e tuteli dai rincari gli utenti e le fasce più deboli della popolazione". Così in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

## Paolo Ciani di Demos dopo l'annuncio del consigliere di lasciare Azione "Tanti auguri a Dario Nanni"



"Ho conosciuto Dario Nanni (nella foto, ndr), tanti anni fa nella periferia est di Roma nel mio impegno come volontario, molto prima di impegnarmi in politica e nel tempo ho visto la sua passione militante per la città

e la politica; in questi due anni in Assemblea Capitolina ne ho conosciuto l'impegno amministrativo da Consigliere e da Presidente della Commissione Giubileo. A Dario mi unisce la passione per la periferia della nostra città e la vicin-

anza a tante persone in difficoltà. Senza entrare nei motivi della sua decisione di lasciare Azione, gli auguro buon lavoro per il bene di Roma". Così Paolo Ciani, capogruppo capitolino di Demos e deputato.

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s